



POLICY NOTE

Miti e fatti sullo svapo: cosa dovrebbero sapere i politici

Centro di scelta dei consumatori - Nota politica
di Yaël Ossowski e Bill Wirtz

SINTESI

Imprenditori e innovatori creativi hanno lanciato una categoria di prodotti per la consegna della nicotina chiamati dispositivi di svapo (noti anche come sigarette elettroniche) per dare alle persone un costo inferiore metodo dannoso di consumo di nicotina, i fumatori stimolanti alcaloidi sono in realtà dipendenti. Questi dispositivi riscaldano una miscela di liquido che viene quindi inalata, il sottoprodotto è vapore acqueo.

Mentre il potenziale salvavita dei dispositivi di svapo della nicotina è stato riconosciuto da molte autorità sanitarie pubbliche, numerosi recenti ricoveri e malattie di alto profilo hanno messo alla prova lo svapo, invitando al controllo e chiedendo il divieto assoluto della tecnologia.

Questa nota politica sfata i miti che circondano lo svapo, offre prove scientifiche e sanitarie concrete e fornisce raccomandazioni per sostenere la salute pubblica riducendo al contempo i danni.

Raccomandazioni

- Applicare rigorose restrizioni di età per dispositivi di svapo e liquidi nei punti vendita
- Investire nell'istruzione scolastica sull'impatto della nicotina sul cervello degli adolescenti
- Mantenere legali i prodotti di svapo come strumenti di riduzione del danno per i fumatori adulti

- I sapori di svapo sono un'attrazione principale per i vapers adulti responsabili e dovrebbe rimanere legale

MITO n. 1: LO SVILUPPO È PIÙ NOCIVO DEL FUMO

Le sigarette tradizionali, quando bruciate, creano più di 7.000 sostanze chimiche, 69 delle quali sono state identificate come potenziali agenti cancerogeni.¹

I dispositivi Vape, d'altra parte, contengono ingredienti completamente diversi.

I due ingredienti principali utilizzati nei liquidi di vaporizzazione sono glicole propilenico (PG) e glicerina vegetale (VG), entrambi usati per formare il vapore e aggiungere sapore ad esso. A questi due ingredienti si aggiunge un terzo, di solito un comune aroma alimentare che si trova in torte, oli e altri prodotti alimentari che aiutano a dare al liquido dello svapo il suo sapore. Tutti questi composti summenzionati sono ingredienti alimentari comuni che sono considerati sani e sicuri da organismi di regolamentazione, tra cui la FDA.²

L'altro ingrediente variabile nel liquido vaporizzatore è la nicotina, l'alcaloide stimolante. Sebbene non tutti i liquidi contengono questa sostanza chimica che crea dipendenza, è ampiamente considerata come l'attrazione principale per gli ex fumatori che desiderano smettere di fumare. Rispetto ad altre alternative per far smettere le persone, inclusi cerotti e farmaci con terapia sostitutiva della nicotina (NRT), lo svapo si è rivelato più efficace.³

Il principale ente sanitario del Regno Unito, Public Health England, ha ripetutamente affermato che lo svapo e le sigarette elettroniche sono meno dannosi del 95% rispetto al fumo.⁴

¹ "Cosa c'è in una sigaretta - American Lung Association" <https://www.lung.org/smettere-di-fumare/fumare-fact/whats-in-a-cigarette.html>

² "Elenco di stato degli additivi alimentari - US Food & Drug Administration" <https://www.fda.gov/food/food-additives-petizioni/lista-stato-additivo-alimentare>

³ "Una prova randomizzata di sigarette elettroniche contro terapia sostitutiva della nicotina - New England Journal of Medicine" <https://www.nejm.org/doi/full/10.1056/NEJMoa1808779?query=TOC>

⁴ "Le sigarette elettroniche: un aggiornamento delle prove (2015) - Public Health England." <https://www.gov.uk/government/news/e-cigarettes-around-95-less-harmful-than-tobacco-estimates-landmark-review>

La stessa conclusione è stata raggiunta dal Ministero della Salute e della Salute della Nuova Zelanda, il Canada, che hanno entrambi lanciato iniziative pubbliche implorando i fumatori di passare allo svapo.⁵

Lo svapo ha dimostrato di essere il 95% meno dannoso del fumo ed è stato approvato dagli organismi sanitari internazionali come alternativa più sicura.

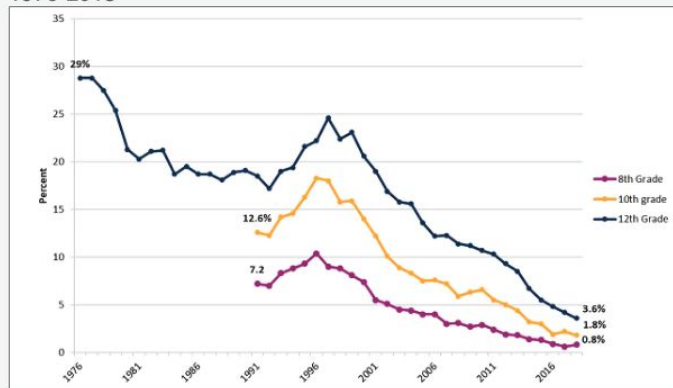
MITO # 2: ESISTE UNA "CRISI" VAPING PER TEENAGGI

Meno del 14% degli adulti statunitensi è ora fumatori, il tasso più basso mai registrato. Questo coincide con i più bassi tassi di fumo tra gli adolescenti nella storia registrata.⁶

Per lo svapo, le ultime cifre del CDC mostrano che il 20,8% dei liceali ha svapato almeno una volta negli ultimi 30 giorni.⁷ Ma quasi la metà di questi svapava la cannabis piuttosto che la nicotina, di solito prodotti che venivano procurati illegalmente.⁸

Questo è certamente un problema da affrontare, ma non una crisi come inquadrata da funzionari della sanità pubblica. E considerando che nessun dato è stato raccolto prima del 2015

Figure 1: 30 Day Prevalence of Daily Use of Cigarettes, by Grade, 1976-2018



Source: Johnston, L. D., Miech, R. A., O'Malley, P. M., Bachman, J. G., Schulenberg, J. E., & Patrick, M. E. (2019). *Monitoring the Future national survey results on drug use 1975-2018: Overview, key findings on adolescent drug use*. Ann Arbor: Institute for Social Research, University of Michigan. Retrieved from <http://www.monitoringthefuture.org/pubs/monographs/mtf-overview2018.pdf> - PDF [↗](#).

⁵ "New Zealand Ministry of Health, Health Canada"

<https://www.odt.co.nz/news/national/new-ministry-health-site-launched-promote-vaping>
<https://www.canada.ca/en/health-canada/services/smoking-tobacco/vaping/smokers.html>

⁶ "Attuale fumo di sigaretta tra gli adulti negli Stati Uniti - Centri per il controllo delle malattie"

https://www.cdc.gov/tobacco/data_statistics/fact_sheets/adult_data/cig_smoking/index.htm

⁷ "Risultati del National Youth Tobacco Survey 2018"

<https://www.fda.gov/news-events/press-annunci/>

<risultati-2018-national-giovani-tabacco-indagine-show-drammatico-aumento-e-sigaretta-uso-tra-giovani-o-ver>

⁸ "Monitoraggio dei risultati dell'indagine futura mostra un aumento allarmante nello svapo per adolescenti - NIH"

<https://www.drugabuse.gov/about-nida/noras-blog/2018/12/monitoring-future-survey-results-show-alarming-rise-in-teen-vaping>

sullo svapo complessivo, una raccolta di nuovi dati non può essere statisticamente conclusa per giustificare una crisi.⁹

Non dovremmo tollerare lo svapo di adolescenti e qualsiasi aumento di numeri è preoccupante, ma allo stesso tempo non possiamo privare milioni di fumatori adulti di alternative a causa di attività che sono già illegali. Le stesse lezioni sono state tratte dal divieto controproducente di alcol nel 20° secolo.

Gli ultimi dati mostrano che il 20,8% dei liceali ha sperimentato lo svapo negli ultimi 30 giorni. Tuttavia, quasi la metà di questi svapava le cartucce di cannabis illecite che di solito vengono acquistate sul mercato nero.

MITO # 3: LO VAPORE È LA CAUSA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE RECENTEMENTE SEGNALATE

Molta causa di preoccupazione negli ultimi tempi è stata una raffica di segnalazioni di malattie e ricoveri ospedalieri incolpati di dispositivi e liquidi tradizionali di svapo. Il CDC ha riportato quasi 380 casi di malattie polmonari legate allo svapo.¹⁰ Titoli sensazionali e articoli di opinione hanno convinto i leader di diversi stati e persino il presidente Donald Trump a prendere in considerazione l'idea di vietare apertamente i sapori dello svapo.¹¹

Ma un'attenta analisi dei casi segnalati rivela che una grande maggioranza dei pazienti con sintomi ha scoperto di aver usato cartucce di svapo illegali mescolate con il composto di cannabis THC.

Uno studio del *New England Journal of Medicine* che ha esaminato casi in Illinois e Wisconsin ha scoperto che l'84% dei pazienti ricoverati in ospedale riferisce di aver usato cartucce di svapo di THC illegali prima della loro malattia.¹² Nessuna malattia è stata ancora legata a baccelli o liquidi contenenti nicotina acquistati in negozio.

A tal fine, due fratelli del Wisconsin sono stati recentemente arrestati in relazione a un'operazione multimilionaria che ha mescolato varie sostanze chimiche (compresa la vitamina E) con il THC in cartucce destinate a svapare i dispositivi, che poi hanno venduto illegalmente. Le autorità hanno

⁹ “Risultati chiave su Dru adolescente g Use - The National Institute on Drug Abuse ”

<http://monitoringthefuture.org/pubs/monographs/mtf-overview2015.pdf>

¹⁰ “Focolaio di malattia polmonare associata all'uso di sigarette elettroniche o allo svapo”

https://www.cdc.gov/tobacco/basic_information/e-cigarettes/severe-lung-disease.html

¹¹ “Piani di gestione di Trump vietare le sigarette elettroniche aromatizzate - New York Times ”

<https://www.nytimes.com/2019/09/11/health/trump-vaping.html>

¹² “Malattia polmonare correlata all'uso di sigarette elettroniche in Illinois e Wisconsin - Rapporto preliminare

<https://www.nejm.org/doi/full/10.1056/NEJMoa1911614?Wisconsin>

identificato questo ampio schema diffuso in gran parte del Midwest come colpevole delle recenti malattie polmonari.¹³

Ciò che rivela è che i prodotti di svapo illegale venduti sui mercati neri, piuttosto che i rivenditori autorizzati, hanno effettivamente causato la più grave delle malattie polmonari riportate dai media.

Pertanto, un divieto di dispositivi e liquidi regolamentati, con o senza aromi, non affronterebbe il problema nella sua forma attuale.

La stragrande maggioranza delle malattie segnalate associate allo svapo sono state causate da cartucce di svapo di cannabis illegali vendute sul mercato nero, non da quelle acquistate legalmente in rivenditori autorizzati.

MITO # 4: LIMITARE I LIQUIDI AROMATICI DA PARTE DEI MINORI

In risposta alle malattie segnalate e ai ricoveri ospedalieri legati ai media allo svapo, i politici hanno chiesto divieti immediati sui prodotti di svapo aromatizzati, il primo dei quali è il Michigan.¹⁴

L'unità principale dietro questi proposti divieti è proteggere i minori, che sono presumibilmente attratti dalla miriade di sapori di svapo. Ma considerando che tutti i minori che usano questi prodotti li stanno acquistando al di fuori del mercato legale, è chiaro che l'impatto più immediato sarà sui vapers adulti responsabili che preferiscono questi gusti.

Un mercato legale e regolamentato è il metodo migliore per eliminare prodotti e attori cattivi. Un divieto sugli aromi porterà solo coloro che desiderano utilizzare prodotti aromatizzati allo svapo sul mercato nero o tornare alle sigarette. Studi recenti hanno dimostrato che se i prodotti per lo svapo sono vietati, gli attuali vapori hanno maggiori probabilità di tornare al fumo.¹⁵ Ciò sarebbe molto consequenziale per la salute pubblica.

¹³ uomo accusato di THC illegale vaping schema cartuccia - Associated Press'<https://www.apnews.com/50175c10378f408cb8912c4069034077>"

¹⁴ "Il Michigan diventa il primo stato a vietare la vendita di sigarette elettroniche aromatizzate - CNBC"
<https://www.cnbc.com/2019/09/04/michigan-bans-sales-of-flavoured-e-cigarettes-restricts-vaping-marketing.html>

¹⁵ giovani adulti di sigaretta doppia combusto e Risposte anticipate degli utenti di sigarette elettroniche alle ipotetiche restrizioni del mercato delle sigarette elettroniche - Journal of Substance Use & Misuse ”
<https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/10826084.2019.1626435?src=recsys&>

Il miglior fattore dissuasivo per lo svapo da parte dei minori è applicare rigidi limiti di età ai negozi, proprio come accade con i prodotti di alcol e tabacco, oltre a investire nell'istruzione nelle scuole sugli effetti della nicotina sul cervello degli adolescenti.

Rendere illegali i prodotti che sono attualmente legali e disponibili per gli adulti causerà più danni sia agli adulti che ai minori, creando gli incentivi sopra menzionati che attualmente esistono per il mercato illecito di cartucce di vaporizzatori contenenti cannabis e additivi pericolosi.

I divieti sugli aromi vapori danneggiano gli utenti adulti responsabili che hanno usato gli aromi per smettere di fumare. I vapors vietati all'acquisto di prodotti di svapo si trasformeranno in prodotti non regolamentati e illeciti che sarebbero più pericolosi dei prodotti esistenti disponibili nei negozi per adulti.

CONCLUSIONE

Contrariamente ai resoconti dei media sensazionalistici, gli adulti che usano lo svapo e le sigarette elettroniche come mezzo per smettere di fumare stanno migliorando notevolmente le loro possibilità di vivere una vita lunga, sana e produttiva.

Le innovazioni negli strumenti di riduzione del danno negli ultimi anni hanno prodotto prodotti per lo svapo e la sigaretta elettronica che sono manifestamente meno dannosi delle sigarette tradizionali.

Allo stesso tempo, l'aumento dell'uso di questi prodotti da parte degli adolescenti è motivo di preoccupazione, ma non a rischio di mettere al bando l'intera categoria utilizzata da ex fumatori adulti responsabili.

Facciamo rispettare le leggi esistenti. Quasi la metà dei negozi di tabacco e di vaporizzatori non identifica i giovani clienti.¹⁶ Ciò perpetua il problema e ha reso il pubblico contrario allo svapo per gli adulti consenzienti che cercano di migliorare la loro aspettativa di vita.

¹⁶ "La metà dei negozi di tabacco e vaporizzatori non identifica gli adolescenti, i risultati della ricerca sotto copertura - WQAD"

<https://wqad.com/2019/06/24/metà-di-tabacco-e-vape-negozi-non-id-ragazzi-sotto-ricerca-scoperte-scoperte/>

Al fine di frenare lo svapo da minori e i prodotti di svapo illeciti collegati a malattie recenti, il Centro di scelta dei consumatori raccomanda quanto segue:

Raccomandazioni

- Applicare rigorose restrizioni di età per dispositivi di svapo e liquidi nei punti vendita
- Investire nell'istruzione scolastica sull'impatto della nicotina su cervelli adolescenti
- Mantenere legali i prodotti di svapo come strumenti di riduzione del danno per i fumatori adulti
- I sapori di svapo sono un'attrazione principale per i vapers adulti responsabili e dovrebbero rimanere legali

Informazioni sugli autori



Yaël Ossowski ([@YaelOss](#)) è un sostenitore e scrittore di consumatori. Attualmente è vicedirettore del Consumer Choice Center e ha lavorato come giornalista e organizzatore di base con attivisti in tutto il mondo nell'ultimo decennio. In precedenza è stato capo dell'ufficio della Florida di Watchdog.org, capo traduttore spagnolo e giornalista investigativo nazionale dal 2012-2015. È anche collaboratore del Metropole Magazine di Vienna, editore di Devolution Review e membro della Society of Professional Journalists. Ha studiato alla

Concordia University di Montréal, all'Università di Vienna, e ha conseguito un Master in Filosofia, Politica, Economia (PPE) presso l'Istituto CEVRO di Praga. Vive tra Charlotte, Carolina del Nord e Vienna, Austria.



Bill Wirtz ([@wirtzbill](#)) è analista politico senior per il Consumer Choice Center, con sede a Bruxelles, in Belgio.

Originario del Lussemburgo, pubblica in tedesco, francese e inglese. Il suo lavoro è apparso nei principali punti vendita di tutto il mondo, tra cui Newsweek, Washington Examiner, Die Welt, Le Monde, Le Figaro, Le Soir, Les Echos o City AM.